

Scritte ingiuriose contro gli alpini

Comparse sui muri dell'ex caserma Artale e della Camera del Lavoro
Indagini della Digos per scoprire la matrice. L'amarezza delle penne nere

La notizia che a Piacenza vi sarà nel maggio del 2013 il raduno nazionale degli alpini ha subito avuto una sgradevole risposta, nottetempo, da parte di ignoti imbrattamuri. Una risposta soprattutto, odiosa.

In via Emilia Pavese, nei pressi della caserma Artale della Guardia di finanza e sul muro di recinzione dell'ex Arsenale militare in via XXIV Maggio nei pressi della Camera del Lavoro, sono infatti apparse scritte ingiuriose nei confronti di uno dei più celebri ed amati corpi militari italiani.

"Alpini assassini in divisa". Questa la frase scritta a caratteri cubitali da ignoti, che probabilmente non gradiscono le spedizioni in vari paesi stranieri di questo corpo militare. Scritte in vernice verde o nera. Dell'odioso episodio si stanno occupando gli uomini della Digos che hanno avviato gli accertamenti del caso, nel tentativo di risalire ai responsabili dell'esecrabile gesto.

Un episodio vergognoso che ha turbato non poco il presidente della sezione provinciale alpini, Bruno Plucani, impegnato in questi giorni con la commissione nazionale nel sopralluogo alla città in vista dell'adunata nazionale del 2013.

«Era successo anche a Torino (dove l'8 maggio si era svolta l'edizione 2011 dell'adunata nazionale ndr), ma a Piacenza non me la sarei mai aspettato - commenta amareggiato il presidente Plucani -. Gli alpini piacentini hanno sempre di-

mostrato attaccamento ai valori umani e solidaristici, come li abbiamo recepiti durante il servizio militare». Un atto sgradevole, «di piccola intelligenza, continua il numero uno delle penne nere piacentine -, comunicherò ai consiglieri nazionali il contenuto delle scritte».

Libertà aveva pubblicato proprio ieri i particolari dell'iniziativa che - molto probabilmente - porterà a Piacenza nel maggio del 2013 circa mezzo milione di alpini. Evidente-

mente la notizia del raduno nazionale che porterà fra l'altro in città, un giro d'affari stimato intorno ai 30 milioni di euro, non è piaciuta a qualcuno che ha deciso di passare all'azione. I caratteri delle scritte lasciate sui muri ricordano un'altra scritta comparsa recentemente sulle pareti della sede del partito democratico. E cioè la scritta: "No Tav". Gli ambienti investigativi della polizia, non escludono infatti che la mano possa essere la stessa

in entrambi gli episodi. Le indagini per risalire agli autori del vergognoso gesto proseguono.

L'evento, previsto per il 2013, si annuncia come spettacolare e assai impegnativo che vedrà la partecipazione - se l'iniziativa avrà la conferma definitiva a settembre (cosa che viene data ormai per certa, si veda l'articolo sotto) - dei gruppi di alpini provenienti da tutta l'Italia.

Ermanno Mariani



Una delle frasi ingiuriose apparse sui muri (foto Franzini)

Plucani: l'annuncio ufficiale il 18 settembre

L'assegnazione dell'adunata 2013 sarà decisa dal consiglio nazionale. Ieri proseguite le visite

Il salone di Palazzo Gotico, piazza Sant'Antonino e la cattedrale sono altri luoghi coinvolti nella, probabile, adunata nazionale degli alpini del 2013. Ieri mattina la Commissione ha continuato il sopralluogo a Piacenza ai fini dell'assenso alla candidatura piacentina proposta dal presidente di sezione, Bruno Plucani, in accordo con il Comune e il sindaco Roberto Reggi, cui daranno man forte altre istituzioni come Provincia e amministrazioni locali.

«Il percorso proposto, in generale, è stato apprezzato - ha commentato ieri Plucani dopo le due giornate di ispezione -, ieri abbiamo visto altre zone per qualche variazione, per esempio piazza Sant'Antonino, per il percorso del venerdì sera quan-



La commissione nazionale degli alpini nella sede del Daturi con il presidente provinciale Plucani (foto Cravedi)

do arriverà la bandiera di guerra». Elogi dai commissari durante la visita al salone di Palazzo Gotico e al duomo: «dove sarà celebrata la messa il sabato pomeriggio. Sul salone del Gotico e sul teatro Municipale

ammirazione e pareri concordi ad utilizzarli come luoghi di manifestazioni collaterali, anche lo scenario urbano ha strappato favorevoli consensi». Di fatto il programma e gli itinerari proposti intendono pro-

porre all'esercito dei 500mila che dovrebbe invadere pacificamente Piacenza, tappe nel centro città per mostrare i più suggestivi luoghi e angoli della zona storica.

«Sarà un'occasione importante per esibire il nostro patrimonio d'arte e di storia e stimolare il turismo», ha sottolineato il presidente degli alpini piacentini che aspetta con trepidazione l'assenso, dopo che la candidatura era sfumata nel 2008.

«Spero, in occasione della Festa Granda il prossimo 18 settembre, insieme al sindaco Reggi di poter dare la bella notizia che sarà decisa a Roma il giorno prima. Sarà il consiglio direttivo nazionale a pronunciare il verdetto di assenso, o meno, dopo che io avrò presentato la

candidatura di Piacenza e la Commissione avrà illustrato la relazione sul sopralluogo».

Intanto si è già mossa la macchina per l'organizzazione della Festa Granda, che si terrà appunto nel capoluogo di provincia, dove mancava dal 1972, dal 16 al 18 settembre. Sono previste circa 4mila persone, e servirà ad "oliare" i motori per il 2013, sarà anche l'occasione per un anticipo di visita alla città e stimolare l'interesse sull'evento nazionale. «Abbiamo invitato, per vedere dove si svolgerà il grande raduno nazionale, sezioni di alpini di altre province, hanno già dato l'adesione quelle più vicine come Brescia e Bassano del Grappa, territori storici del corpo.

Maria Vittoria Gazzola

ve@ba

Audi raccomanda Castrol



Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Emozioni a 330 Km/h.

Audi R18 TDI partecipa alla 6 Ore di Imola.
Venite ad ammirarla domenica 3 luglio all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari.

www.audi.it

Audi All'avanguardia della tecnica

